

स्पन्दकारिका: *Spanda Kārikā* 23

यामवस्थां समालम्ब्य यदयं मम वक्ष्यति ।

तदवश्यं करिष्येऽहमिति सङ्कल्प्य तिष्ठति ॥ २३ ॥

*yā mavasthām samālambya yadayam mama vakṣyati /
tadavaśyam kariṣye 'hamiti saṅkalpya tiṣṭhati ॥ 23 ॥*

*yām avasthām samālambya yad ayam mama vakṣyati /
tad avaśyam kariṣye aham iti saṅkalpya tiṣṭhati ॥ 23 ॥*

<i>yām</i>	accusativo, singolare, femminile del pronome <i>yas</i> , quell(a)o (supremo <i>spanda</i>) concorda con <i>avastām</i>
<i>avasthām</i>	accusativo, singolare, femminile, stato , la forma tematica di questa parola è al femminile <i>avasthā</i>
<i>samālambya</i>	assolutivo (gerundio) di <i>sam ā √lamb</i> I ^a <i>ātmanepada</i> (<i>lambate</i>), avendo acquisito (saldamente)
<i>yad</i>	indeclinabile, qualsiasi cosa
<i>ayam</i>	nominativo, singolare, maschile del pronome <i>idam</i> , questo (Sé <i>spanda</i>)
<i>mama</i>	pronome personale di prima persona <i>asmad</i> , genitivo, singolare di me (a me)
<i>vakṣyati</i>	terza persona singolare del futuro di <i>√vac</i> III ^a (<i>vivakti</i>), dirà
<i>tat</i>	accusativo, singolare, neutro del pronome <i>tad</i> , quello
<i>avaśyam</i>	avverbio, certamente
<i>kariṣye</i>	prima persona singolare del futuro <i>ātmanepada</i> di <i>√kr</i> VIII ^a (<i>karoti</i>), farò
<i>aham</i>	prima persona singolare pronome <i>asmad</i> , io
<i>iti</i>	marcatore di discorso diretto
<i>saṅkalpya</i>	forma assoluta (<i>saṅ √klṛp</i>) di <i>saṅkalpa</i> , che presenta il suffisso <i>ya</i> , (nel) proposito
<i>tiṣṭhati</i>	terza persona singolare presente indicativo di <i>√sthā</i> I ^a (<i>tiṣṭhati</i>), (rimanendo) (è) stabilmente fermo

Ordine sintattico

samālambya avendo acquisito – *yām* quello – *avasthām* stato (di supremo *spanda*) – *tiṣṭhati* stabilmente fermo - *saṅkalpya* (nel) proposito: – “*yad* qualunque cosa – *ayam* questo (Sé *spanda*) - *vakṣyati* dirà – *mama* a me – *aham* io – *avaśyam* certamente – *tat* quello - *kariṣye* farò” – *iti* (chiuse le virgolette)

Traduzione

Avendo acquisito quello stato (supremo di *spanda*), [lo *Yogi*], **fermamente stabilito nel suo proposito**: “**qualunque cosa questo** (Sé *spanda*) **mi dirà, io certamente lo farò**”.

स्पन्दकारिका: *Spanda Kārikā* 24

तामाश्रित्योर्ध्वमार्गेण चन्द्रसूर्यावुभावपि ।
सौषुम्नेऽध्वन्यस्तमितो हित्वा ब्रह्माण्डगोचरम् ॥ २४ ॥

*tāmāśrityordhvamārgeṇa candrasūryāvubhāvapi |
sauṣumne 'dhvanyastamito hitvā brahmāṇḍagocaram // 24 //*

*tām āśritya ūrdhva-mārgeṇa candra-sūryau ubhau api |
sauṣumne adhvani astamitaḥ hitvā brahmāṇḍa-gocaram // 24 //*

Ordine sintattico

*āśritya tām ubhau candra-sūryau api ūrdhva-mārgeṇa
astamitaḥ adhvani suṣumna hitvā brahmāṇḍa-gocaram*

<i>āśritya</i>	assolutivo (gerundio) di <i>ā</i> √ <i>śri</i> I ^a , prendendo rifugio
<i>tām</i>	accusativo, singolare, femminile, del pronome <i>tad</i> , quello , nel supremo <i>spanda</i> , concorda con <i>avasthām</i> (vers. 23)
<i>ubhau</i>	aggettivo duale, nominativo, singolare, della stem form <i>ubha</i> , entrambi
<i>candra</i>	maschile, luna , qui con il significato di <i>apāna</i> l'inspirazione
<i>sūryau</i>	nominativo, singolare, duale, sole , qui con il significato di <i>prāṇa</i> l'espiazione
<i>candra-sūryau</i>	composto DV, la luna e il sole, l'inspirazione e l'espiazione
<i>api</i>	particella, anche
<i>ūrdhva</i>	aggettivo, che sale verso l'alto
<i>mārgeṇa</i>	strumentale, singolare, maschile di <i>mārga</i> , per la via
<i>ūrdhva-mārgeṇa</i>	composto KD, per la via che sale verso l'alto
<i>astamitaḥ</i>	aggettivo, nominativo, singolare, maschile, (concorda con il nominativo <i>candra-sūryau</i>) dissolve, si fonde
<i>adhvani</i>	locativo, singolare, maschile, di <i>adhvan</i> , nel corso
<i>sauṣumne</i>	aggettivo, <i>vṛddhi</i> di <i>suṣumnā</i> , concorda con il locativo maschile di <i>adhvani</i> , la <i>suṣumnā</i> è la <i>nadī</i> centrale
<i>hitvā</i>	assolutivo, abbandonando
<i>brahmāṇḍa</i>	sostantivo (neutro), l'uovo di Brahma*
<i>gocaram</i>	accusativo, singolare, maschile, sfera
<i>brahmāṇḍa-gocaram</i>	composto TP genitivo, la sfera dell'uovo di Brahma (raggio d'azione degli organi di senso)

<i>tasmin</i>	locativo, singolare, maschile del pronome personale <i>tad</i> , in quello
<i>mahā</i>	aggettivo, in quanto primo termine di composto <i>mahat</i> appare nella forma contratta, grande
<i>vyomni</i>	locativo singolare maschile di <i>vyoman</i> , cielo [confronta con il locativo del vocabolo <i>nāman</i> nella scheda delle declinazioni nominali dei sostantivi in consonante apofonica]
<i>mahā-vyomni</i>	composto KD, grande cielo, etere
<i>sauṣupta</i>	aggettivo, <i>vr̥ddhi</i> di <i>susupta</i> , sonno profondo
<i>pada</i>	stato
<i>vat</i>	(<i>taddhita</i>) suffisso nominativo (predicato nominale di <i>Yogin</i>), come
<i>sauṣupta-pada-vat</i>	composto TP genitivo (<i>sauṣuptasya padavat</i>), come nello stato di sonno profondo
<i>mūḍhaḥ</i>	aggettivo, stupefatto , concorda con il nominativo di <i>Yogin</i>
<i>anāvṛtaḥ</i>	aggettivo, non avvolto , non oscurato, concorda come sopra
<i>syāt</i>	terza persona singolare del presente ottativo (qui sconfinante nel futuro) di \sqrt{as} II ^a “essere”, sarà, rimane
<i>prabuddhaḥ</i>	aggettivo, illuminato , concorda con <i>Yogin</i>

Traduzione

Là (allora) [lo yogin], assorbito nel *prāṇa* e nell'*apāna*, in quella dimensione eterica (di non consapevolezza) come nello stato di sonno profondo, [risvegliandosi nella condizione di *Spanda*] rimane stupefatto e non [essendo] avvolto nell'oscurità [della nescienza], rimane [fermamente stabile] nell'illuminazione [della Coscienza universale].